



“Se son rose fioriranno”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Nei giorni precedenti l'incontro al Mise avevamo chiesto che arrivassero a quel tavolo non più promesse ma contratti firmati e investimenti in modo da poter rilanciare Piaggio Aero. Non siamo stati pienamente accontentati perché mentre per i motori sono stati confermati contratti per 167 milioni di euro, per la parte velivolistica non ci sono date certe, ma l'impegno a dare le commesse entro dicembre. Il Vicecapo di Gabinetto Sorial e il ministero della difesa hanno detto che verranno acquistati 9 p180 per una spesa di 260 milioni e verranno retrofittati altri 19 p180 per 96 milioni di euro di commessa. Sul fronte p1hh verrà fatta la certificazione e verrà acquistato un solo sistema, non più due, per un totale di 160 milioni di investimento. Il totale delle commesse arriverebbe a oltre 700 milioni di euro ma mentre per i motori i contratti sono in arrivo o sono stati già firmati, per la parte velivolistica non ci sono ancora tempi certi, visto che per il p1hh c'è un iter parlamentare da espletare mentre per i contratti del p180 bisognerà aspettare ancora fino alla fine dell'anno. Un tempo troppo lungo perché se è vero che i contratti dei motori danno una liquidità economica immediata all'azienda fondamentale per mandare avanti l'attività, senza le commesse sui velivoli la Piaggio sarà costretta a usare la cassa integrazione indebolendo fortemente la sua continuità produttiva. Anche il Commissario Nicastro ha bisogno di queste commesse per poter redigere il piano industriale e mettere realmente sul mercato la Piaggio. Per questo abbiamo ribadito e ci adopereremo perché il governo velocizzi le commesse sulla parte velivoli, non possiamo perdere tempo inutile. La Piaggio è un asset strategico di questo paese e se si vuole rilanciarla pienamente bisogna agire subito dotando l'azienda e il commissario degli strumenti necessari per mantenere la continuità produttiva e diventare appetibile per una futura acquisizione.

Genova, 21 giugno 2019